

**VERBALE N. 18**  
**SEDUTA DEL 19.11.2019**

*Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali*

L'anno **2019** (duemiladiciannove), il giorno **19** (diciannove) del mese di novembre, la Commissione 2 è convocata, alle ore 9,00 presso la Sala Firenze Capitale - terzo piano di Palazzo Vecchio, per trattare il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Approvazione verbali precedenti sedute;
- Esame ed espressione di parere sulla Mozione N° 906/19 "Registrazione internazionale marchi storici fiorentini – proponente Roberto De Blasi – Sarà presente il Dott. Carlo Badiali Responsabile di Proprietà Industriale e Prezzi della Camera di Commercio.
- Vari ed eventuali

Alle ore 9,00 entrano i/le consiglieri/re Enrico Conti, Massimiliano Piccioli, Barbara Felleca, Antonella Bundu, alle ore 9,10 Fabio Giorgetti, Mirco Rufilli e Lorenzo Masi.

Il Consigliere Enrico Conti, in qualità di Presidente, accerta la presenza dei Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Conti Enrico	
Vicepresidente	Masi Lorenzo	
Componente	Felleca Barbara	
Componente	Giorgetti Fabio	
Componente	Moro Bundu Antonella	
Componente	Piccioli Massimiliano	
Componente	Rufilli Mirco	

ed apre la seduta alle ore 9,15 essendo presente il numero legale.

E' presente il Dott. Carlo Badiali, Responsabile di Proprietà Industriale e Prezzi della Camera di Commercio e il Consigliere Roberto De Blasi

E' presente inoltre, per la segreteria della Commissione, Antonina Santa Ferrara.

Il Presidente Conti introduce l'argomento all'o.d.g. e ringrazia il Dott. Badiali per la sua presenza che permette di approfondire il tema della mozione N° 906, già esaminata in una precedente seduta. L'argomento della mozione aveva visto condivisione da parte della Commissione ma valevole di approfondimento per capire meglio quale può essere lo strumento idoneo da utilizzare per valorizzare i marchi storici fiorentini.

Il Consigliere De Blasi prende la parola evidenziando che nella seduta precedente si era discusso come i grandi brand toscani e fiorentini avessero già degli uffici, al proprio interno, in grado di poter rispondere all'esigenza di protezione dei marchi storici ma, dalle notizie dei quotidiani di

qualche mese fa, si era appreso di alcune realtà storiche tradizionalmente conosciute nel territorio fiorentino con un brand riconosciuto a livello internazionale, sono soggette a vere e proprie clonazioni all'estero dove viene sfruttata la loro notorietà; come è successo ad esempio per la pasticceria "Giorgio". Era emerso che già nella Camera di Commercio esiste un ufficio preposto che svolge il compito di tutela dei marchi, pertanto, si era ritenuto opportuno fare un approfondimento e capire se, la funzione che la Camera di Commercio già esercita, può essere in qualche modo supportata dall'Amministrazione Comunale proponendo atti specifici rivolti alla tutela degli esercizi e attività storiche fiorentine.

Prende la parola il Dott. Dadiali informando che presso la Camera di Commercio di tutta Italia esiste un ufficio marchi e brevetti e all'interno della Camera di Commercio di Firenze c'è oltre una struttura chiamata centro Patlib, acronimo del termine inglese "Patent Library" cioè "biblioteca dei brevetti" che offre dei servizi di secondo livello e di approfondimento per chi vuole tutelare la propria idea che può essere di funzionamento, di risoluzione di un problema tecnico, brevetto per la tutela del marchio del proprio brand. Presso il centro Patlib sono messi a disposizione dell'utenza banche dati da consultare gratuitamente per la ricerca dei marchi se sono esistenti o simili già sul mercato. E' messa a disposizione una convenzione stretta con tutti i consulenti della proprietà industriali tramite la quale ogni lunedì pomeriggio vengono organizzati incontri individuali per l'assistenza in tema di tutela e protezione del marchio. Le procedure di deposito del marchio avvengono presentando la modulistica in cartaceo presso la Camera di Commercio tramite accesso agli sportelli o precompilata via e-mail oppure avvalendosi di una piattaforma o di un mandatario che presenta la domanda per conto del richiedente; in questo caso, oltre al pagamento della tassa per il deposito del marchio si devono sostenere le spese per la consulenza e per il servizio prestato dal mandatario.

I fatti riportati dalla stampa sono accadute per deficit culturale sull'argomento da parte delle aziende che non conoscendo lo strumento di come tutelarsi, non l'hanno fatto neppure in territorio italiano. E' buona norma depositare subito il marchio soprattutto quando si parla di mercati orientali, prima ancora di parlare con qualsiasi interlocutore.

Alle ore 9,15 entra il Consigliere del Panta.

Alle ore 9,20 entrano i Consiglieri Armentano, Bussolin, Masi e Tani.

Si apre una discussione nella quale le Consigliere Bundu e Felleca pongono domande di approfondimento.

De Blasi chiede in che modo l'Amministrazione può aiutare la Camera di Commercio e quegli imprenditori che, un po per deficit cultura o per indisponibilità di mezzi, non hanno quel livello minimo di tutela di cui necessitano.

La Consigliera Felleca: il punto dolente è il deficit culturale da parte delle aziende e chiede come, pian piano, si possa colmare questo gap culturale e chiede se esiste una pubblicità efficace da parte della Camera di Commercio rispetto alle aziende iscritte.

La Consigliera Bundu chiede quali sono i criteri riconducibili al marchio anche se non corretta nella categoria depositata rispetto al prodotto venduto.

Il Vice Presidente Masi chiede se la mozione in esame ravvisa qualche utilità affinché l'Amministrazione Comunale possa supportare le iniziative già esistenti della Camera di Commercio.

Il Dott. Badiali, rispondendo ai quesiti, afferma che rispetto alla mozione in questione, il Comune potrebbe promuovere il servizio di consulenza offerto da Camera di Commercio tramite i propri canali.

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 2  
Sviluppo Economico

Il Presidente Conti ritenendo l'argomento esaustivo chiede al proponente le proprie intenzioni sulla mozione ritenendo opportuno, da parte sua, un momento di riflessione e possibilmente una riformulazione dell'atto.

Il Consigliere De Blasi ringraziando per l'audizione afferma che sicuramente il dispositivo dell'atto sarà modificato sulla base delle notizie apprese.

Il Presidente Conti distribuisce ai Consiglieri copia del testo di una risoluzione che vorrebbe fosse promossa dalla Commissione.

Alle ore 9,50 esce il Vice Presidente Masi.

La risoluzione è rivolta alla Commissione Europea e al Parlamento Europeo perché approvino una norma che legittimi gli interventi statali nella regolamentazione delle locazioni turistiche, viste le peculiarità locali che questo tema assume in ciascuna città e in ciascun stato. Si invita inoltre il governo italiano a emanare i decreti attuativi del decreto crescita emanato lo scorso aprile, previsti entro il 31 luglio 2019 ed ancora non emanati che consentono l'attuazione della previsione del codice identificativo obbligatorio per le abitazioni dedicate alla locazione breve.

Alle ore 10,28 esce il Consigliere Tani

I Consiglieri, esprimendo le loro considerazioni, condividono lo spirito della risoluzione ma chiedono maggiori notizie sul tema anche in vista del nuovo tavolo di lavoro che si svolgerà a Bruxelles il 26 novembre p.v.

Il Presidente Conti dichiara chiusa la seduta alle ore 10,35

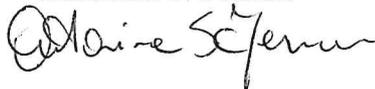
Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Conti Enrico	
Vicepresidente	Masi Lorenzo	
Componente	Nicola Armentano	
Componente	Bussolin Federico	
Componente	Del Panta Marco	
Componente	Felleca Barbara	
Componente	Giorgetti Fabio	
Componente	Moro Bundu Antonella	
Componente	Piccioli Massimiliano	
Componente	Rufilli Mirco	
Componente	Tani Luca	

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 3.12.2019

La Segretaria

Antonina S. Ferrara



Il Presidente

Enrico Conti



